

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA  
MANTOVA

GUIDA AL DEPOSITO DELLE DOMANDE DI

**MARCHIO NAZIONALE**

**C**

**ORARIO DI RICEZIONE ATTI:  
9.00 - 12.00 DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ**

**Previo appuntamento contattando l'ufficio ai seguenti recapiti:**

**Dott. ELISA LUCCHINI**  
**Dott. ILARIA BELLELLI**

**0376/234342**  
**0376/234369**

**Email:** [brevetti@mn.camcom.it](mailto:brevetti@mn.camcom.it)

**Fax:** 0376/234429

**Sito web:** [www.mn.camcom.gov.it](http://www.mn.camcom.gov.it)

## **CHE COS'E' UN MARCHIO D'IMPRESA**

Il marchio d'impresa è un segno distintivo che serve a contraddistinguere i prodotti o servizi che un'impresa produce o mette in commercio.

Possono costituire marchi d'impresa i segni suscettibili di essere rappresentati graficamente, in particolare le parole, le cifre, i suoni, la forma del prodotto o della confezione di esso, o le combinazioni o le tonalità cromatiche, purché siano atti a distinguere i prodotti o i servizi di una impresa da quelli di altre imprese.

## **TITOLARITA' DEL MARCHIO**

Può ottenere una registrazione per marchio d'impresa chi lo utilizzi, o si proponga di utilizzarlo, nella fabbricazione o commercio di prodotti o nella prestazione di servizi della propria impresa o di imprese di cui abbia il controllo o che ne facciano uso con il suo consenso.

Non può ottenere una registrazione per marchio d'impresa chi abbia fatto la domanda in malafede.

Anche le amministrazioni dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni possono ottenere registrazioni di marchio.

Possono essere richiesti anche marchi collettivi da parte di soggetti, individuali o collettivi, che svolgano la funzione di garantire la natura, la qualità o l'origine di determinati prodotti o servizi; possono, perciò, essere usati da più persone che si assoggettano all'osservanza di determinati standard di qualità e ai relativi controlli.

I marchi d'impresa sono concessi anche agli stranieri a condizioni di reciprocità.

## **MARCHI COLLETTIVI**

Il marchio collettivo svolge una funzione diversa da quella tipica del marchio: non contraddistingue infatti il prodotto di un imprenditore, e non può essere registrato da un'impresa per contrassegnare i propri prodotti.

La funzione dei marchi collettivi è infatti quella di garantire l'origine, la qualità e la natura di un prodotto o di un servizio.

Legittimati a registrare il marchio collettivo saranno allora solamente quei soggetti, comprese le persone fisiche, il cui compito non è quello di produrre e commercializzare, quanto piuttosto quello di controllare e garantire gli standard qualitativi, la provenienza, la composizione di un prodotto, regolando l'uso del marchio collettivo e concedendolo solo ai prodotti che rispettino i criteri stabiliti.

Proprio a causa della loro funzione, che è principalmente di garanzia per il consumatore, il marchio collettivo può anche essere costituito da un segno che indichi la provenienza geografica dei prodotti o servizi.

Un tale utilizzo non deve comunque, specifica la legge, creare situazioni di ingiustificato privilegio o recare pregiudizio allo sviluppo di analoghe iniziative nella regione; così come non potrà impedire che un imprenditore possa indicare la provenienza geografica dei propri prodotti, nell'ambito della correttezza professionale.

Nel caso di domanda di registrazione di un marchio collettivo dovrà essere allegato, oltre quanto indicato per il marchio d'impresa nazionale, copia delle norme statutarie concernenti l'uso del marchio.

## DIRITTI DERIVANTI DALLA REGISTRAZIONE

Il titolare del marchio registrato ha diritto di farne uso per contraddistinguere i propri prodotti o servizi e di vietarne l'uso da parte di altri per prodotti o servizi identici o affini.

I diritti nascenti dalla registrazione del marchio durano **dieci anni dalla data di presentazione della domanda**; la registrazione può essere rinnovata per periodi decennali purché la domanda venga presentata entro i dodici mesi precedenti la scadenza del decennio in corso, o nei sei mesi successivi con l'applicazione di una soprattassa.

### Nullità

La concessione della registrazione non è garanzia di validità del marchio, il quale in qualsiasi momento può essere dichiarato nullo dal giudice per uno dei seguenti motivi:

- se è costituito da un segno che non poteva essere registrato come marchio
- se manca di novità, originalità o liceità
- se richiesto in mala fede
- se contravviene agli altrui diritti (nome, immagine, proprietà intellettuale e industriale).

Quando un marchio è stato dichiarato nullo resta possibile farne uso, ma senza nessuna pretesa di esclusiva.

### Estinzione

Il diritto di marchio validamente acquisito con la registrazione si estingue per:

- scadenza del termine di efficacia della registrazione, se non viene rinnovato
- rinuncia del titolare
- decadenza.

### Decadenza

E' causa di decadenza del marchio:

- il mancato uso
- il contrasto, sopravvenuto alla registrazione, con la legge, l'ordine pubblico o il buon costume
- la volgarizzazione.

La decadenza del marchio è pronunciata dall'autorità giudiziaria.

## REQUISITI PER LA REGISTRAZIONE

Affinché uno dei segni sopra indicati possa essere registrato come marchio è necessario che esso abbia i seguenti requisiti:

- **novità**: è l'assenza sul mercato di prodotti o servizi contraddistinti da segno uguale o simile. La novità peraltro non difetta qualora il marchio precedente sia scaduto da oltre due anni (tre se si tratta di marchio collettivo) o qualora sia decaduto per non uso da oltre cinque anni.
- **capacità distintiva**: è la capacità di distinguere un prodotto o servizio da quello di altri.
- **liceità**: conformità all'ordine pubblico e al buon costume.

Non possono costituire oggetto di registrazione segni specificatamente individuati dalla legge quali, ad esempio:

- gli stemmi e gli altri segni considerati nelle convenzioni internazionali vigenti in materia, nei casi ed alle condizioni menzionati nelle convenzioni stesse, nonché i segni contenenti simboli, emblemi e stemmi che rivestano un interesse pubblico, a meno che l'autorità competente non ne abbia autorizzato la registrazione;

- i segni idonei ad ingannare il pubblico, in particolare sulla provenienza geografica, sulla natura o sulla qualità dei prodotti o servizi;
- i ritratti delle persone senza il consenso delle medesime, i nomi di persona diversi da quello del richiedente, se il loro uso sia tale da ledere la fama ed il decoro di chi ha diritto di portare tali nomi;
- i segni identici o simili ad un segno già noto come ditta, denominazione o ragione sociale, se da ciò possa determinarsi un rischio di confusione per il pubblico a causa dell'affinità di prodotti o servizi;
- i segni come ditta, denominazione o ragione sociale e insegna uguali o simili ad un marchio registrato, per prodotti o servizi non affini, ma che godano nello Stato di rinomanza;
- i segni che possono costituire una violazione dell'altrui diritto d'autore, di proprietà industriale o di altro diritto esclusivo;
- i segni costituiti esclusivamente dalle denominazioni generiche di prodotti o servizi o da indicazioni descrittive;
- i segni costituiti esclusivamente dalla forma imposta al prodotto dalla natura;
- i segni divenuti di uso comune nel linguaggio corrente o negli usi costanti del commercio;
- i nomi di persona, se notori, i segni usati in campo artistico o sportivo, le denominazioni e le sigle di manifestazioni e quelle di enti ed associazioni non aventi finalità economiche, nonché gli emblemi caratteristici di questi, senza il consenso dell'avente diritto;
- i segni identici o simili al marchio registrato anteriormente nello Stato o, se comunitario, dotato di una valida rivendicazione di priorità, per prodotti o servizi non affini, se esso gode nello Stato di rinomanza e se l'uso del segno senza giusto motivo consente di trarre indebitamente vantaggio dal carattere distintivo o dalla rinomanza del marchio o rechi pregiudizio allo stesso.

## COME SI OTTIENE LA REGISTRAZIONE DI UN MARCHIO

Per ottenere la registrazione di un marchio di impresa di **primo deposito** occorre presentare, personalmente o a mezzo mandatario, presso le Camere di Commercio, ovvero a mezzo raccomandata A.R. all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, domanda redatta su apposito modulo (MODULO C), in lingua italiana, in **cinque copie** dattiloscritte o direttamente compilate a computer. Su uno dei cinque esemplari dovrà essere applicata 1 marca da bollo da € 16.00.

Ad essa dovranno essere allegati:

**1) Attestazione di versamento delle Tasse di Concessione Governativa**

**2) (eventuale) Lettera di incarico**

Nel caso di domanda di registrazione di un marchio collettivo, dovrà essere allegata anche una copia del regolamento concernente l'uso di tale marchio e i relativi controlli e sanzioni.

Per la **rinnovazione** di un marchio senza alcuna variazione è sufficiente:

- la domanda (MODULO C);
- due marche da bollo (una da applicare del modulo C e l'altra, eventuale, in caso di richiesta di copia conforme);
- l'attestazione di versamento delle tasse dovute (come da schema riportato a pag. 7).

Allegati:

## 1) ATTESTAZIONE DI VERSAMENTO DELLE TASSE DI CONCESSIONE GOVERNATIVA

L'importo complessivo, da pagarsi per il **deposito della domanda**, deve essere computato sulla **base della seguente tabella:**

### Marchio

Causale	Primo deposito - per 10 anni	Rinnovazione - per 10 anni
Tassa domanda per una classe	€ 101.00	€ 67.00
Per ogni classe in più oltre la prima	€ 34.00	€ 34.00
Soprattassa per ritardato pagamento		€ 34.00

### Marchio collettivo

Causale	Primo deposito - per 10 anni	Rinnovazione - per 10 anni
Tassa domanda per una o più classi	€ 337.00	€ 2020
Soprattassa per ritardato pagamento		€ 34.00

### Attestazione versamento tasse di Concessione Governativa

Il versamento delle tasse deve essere effettuato a mezzo **conto corrente postale n. 82618000 intestato a Agenzia delle Entrate – CENTRO OPERATIVO DI PESCARA**, utilizzando gli appositi bollettini a tre facciate, indicando sul retro come causale “deposito di brevetto per marchio d’impresa” o, in caso di rinnovo “rinnovazione di brevetto per marchio d’impresa”.

### Diritti di segreteria per deposito con modello cartaceo

L'importo varia secondo i seguenti casi:

- **Euro 43.00** (di cui Euro 40.00 per diritto di deposito + Euro 3.00 per copia autentica), nel caso in cui il richiedente desideri una copia autentica
- **Euro 40.00** se non si desidera la copia autentica.

### Marche da bollo

- 1 marca da bollo da Euro 16,00 da applicare sull'originale del modulo C
- 1 marca da bollo da Euro 16,00 qualora l'interessato desideri copia autentica del modulo C avente effetto legale

## 2) (eventuale) LETTERA D'INCARICO

La Lettera di incarico (in bollo da € 16,00) è necessaria se il deposito avviene a mezzo mandatario. In caso di presentazione della lettera di incarico, le tasse devono essere maggiorate di € 34.00.

– **Paragrafo C. Marchio:**

la dicitura “**descrizione**” comprende anche il riferimento alla “**denominazione**”: è quindi necessario prima specificare la denominazione poi procedere alla descrizione propriamente detta del marchio, barrando con una **X** l’indicazione del tipo, ovvero se si tratti di **marchio “verbale”** (quando costituito solo da lettere o numeri arabi o romani in caratteri da stampa normali), ovvero se si tratti di **marchio “figurativo”** (quando costituito da elementi grafici o figurativi accompagnato o meno da elementi verbali).

La dicitura “**colori indicati nella descrizione**” significa “colori rivendicati”.

Se si vogliono rivendicare dei colori specifici indicare esattamente i colori presenti nel marchio. Se, invece, si vuole poter utilizzare qualsiasi colore è sufficiente riportare la dicitura “nessun colore rivendicato”.

– **Paragrafo E. Classi:**

al fine di tutelare **tutti i prodotti/servizi compresi in ogni singola classe**, si dovrà provvedere a **scrivere per esteso e per ogni classe richiesta** quanto segue:

Numero della classe, titolo completo della medesima, seguita da esplicita dichiarazione del tipo  
*"Si richiede la registrazione per tutti i prodotti e/o servizi presenti nella lista alfabetica della Classificazione di Nizza"*

**Esempio: Classe 25 – Articoli di abbigliamento, scarpe, cappelleria - "Si richiede la registrazione per tutti i prodotti presenti nella lista alfabetica della Classificazione di Nizza."**

Nel caso, invece, **non** si intenda estendere la tutela a **tutti i prodotti/servizi** della singola classe, basterà esplicitare le sole voci di interesse specifico:

**Esempio per la tutela delle sole cinture in tela: Classe 25 – Cinture in tela.**

– **Paragrafo L. Annotazioni speciali:**

occorre indicare se la domanda riguarda un marchio collettivo oppure se si fa riferimento ad una procura generale o ad una lettera di incarico generale, citando in tal caso gli estremi del deposito.

– **Paragrafo M. Documentazione allegata ...**

Nel caso in cui la lettera d’incarico fosse di carattere generale, aggiungere tale indicazione.

- Quando nella domanda viene rivendicato il diritto di priorità di un primo deposito effettuato all’estero o di divulgazione effettuata in Esposizioni o Fiere Ufficiali, deve essere allegato il documento di priorità con traduzione in lingua italiana.
- Nel caso di marchi contenenti stemmi, corone, medaglie, denominazioni araldiche, ritratti o nomi di terzi, diciture o raffigurazioni di carattere sacro, è necessario allegare alla domanda i certificati idonei, attestanti il diritto all’utilizzo degli stessi.
- Non è consentito, con una sola domanda, richiedere più registrazioni, né una sola registrazione per più marchi.
- Se il marchio è costituito da diciture in lingua straniera, queste dovranno essere tradotte in lingua italiana.
- L’esemplare della riproduzione del marchio non dovrà contenere alcun riferimento o richiamo a brevetti d’invenzione o a modelli industriali, neppure se riguardano i prodotti o le merci che il marchio è destinato a contraddistinguere.
- Per le registrazioni di rinnovazione, gli esemplari del marchio devono avere le stesse caratteristiche del marchio di originario deposito (anche cromatiche, quando il marchio sia stato depositato a colori).
- All’atto del deposito della domanda di registrazione la Camera di Commercio rilascerà il relativo numero di protocollo; tale numero determinerà la posizione con la quale le domande di registrazione verranno annotate anche nei registri delle domande tenuti dall’Ufficio Italiano Brevetti e Marchi. Gli interessati, nella loro corrispondenza diretta con detto Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, dovranno sempre far riferimento a tale numero.

**MODULO C (1/2)**

AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI (U.I.B.M.)

MARCA  
DA BOLLO  
OGNI QUATTRO  
PAGINE

DOMANDA DI REGISTRAZIONE PER **MARCHIO D'IMPRESA** N° \_\_\_\_\_

TIPO: **TO** **P** (P=PRIMO DEPOSITO, R=RINNOVO SENZA MODIFICHE NÈ CESSIONI, S=RINNOVO SENZA MODIFICHE MA CON CESSIONI)

<b>A. RICHIEDENTE/I</b>		<b>A1</b>		<b>PINCO PAOLO</b>		
COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE						
NATURA GIURIDICA (PF/PG)		<b>A2</b>	<b>PF</b>	COD. FISCALE PARTITA IVA	<b>A3</b> <b>PNCPLA.....</b>	
INDIRIZZO COMPLETO		<b>A4</b> <b>VIA GIUSEPPE VERDI, 15 - 46100 MANTOVA</b>				
<b>A. RICHIEDENTE/I</b>		<b>A1</b>				
COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE				<b>FAC SIMILE</b>		
NATURA GIURIDICA (PF/PG)		<b>A2</b>		COD. FISCALE PARTITA IVA	<b>A3</b>	
INDIRIZZO COMPLETO		<b>A4</b>				
<b>B. RECAPITO OBBLIGATORIO IN MANCANZA DI MANDATARIO</b>		<b>B0</b>		<b>D</b> (D = DOMICILIO ELETTIVO, R = RAPPRESENTANTE)		
COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE		<b>B1</b> <b>PINCO PAOLO</b>				
INDIRIZZO		<b>B2</b> <b>VIA GIUSEPPE VERDI, 15</b>				
CAP/LOCALITÀ/PROVINCIA		<b>B3</b> <b>46100 MANTOVA</b>				
<b>C. MARCHIO DESCRIZIONE:</b>		<b>C1</b> <b>SMILING BUTTON</b>				
Marchio verbale	<b>C3</b>	<b>IL MARCHIO CONSISTE NELLA SCRITTA "SMILING BUTTON" (TRADOTTO DALL'INGLESE SORRIDENTE BOTTONE) CENTRATA E POSTA AL DI SOTTO DI UN CERCHIO RAFFIGURANTE UNA FACCINA STILIZZATA COMPOSTA DA DUE OCCHI ROTONDI E UNA LINEA CURVA RAPPRESENTANTE UNA BOCCA SORRIDENTE.</b>  <b>LE PAROLE SMILING BUTTON SONO SCRITTE CON IL CARATTERE VERDANA MINUSCOLO; SOLO LE LETTERE INIZIALI SONO IN CARATTERE MAIUSCOLO GRASSETTO.</b>				
Marchio figurativo	<b>C4</b>					<b>X</b>
Marchio individuale	<b>C5</b>					
Marchio collettivo	<b>C6</b>					
COLORI INDICATI NELLA DESCRIZIONE		<b>C2</b> <b>NESSUN COLORE RIVENDICATO</b>				
<b>E. CLASSI</b> TOTALE CLASSI:		<b>E0</b> <b>02</b>				
		<b>CLASSE</b>		<b>DESCRIZIONE PRODOTTI, MERCI O SERVIZI</b>		
		<b>E1</b>	<b>25</b>	<b>E2</b>	<b>ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO, SCARPE, CAPPELLERIA</b>	
		<b>E1</b>	<b>26</b>	<b>E2</b>	<b>MERLETTI, PIZZI E RICAMI, NASTRI E LACCI; BOTTONI, GANCI E OCCHIELLI, SPILLE E AGHI; FIORI ARTIFICIALI.</b>	
		<b>E1</b>		<b>E2</b>		
		<b>E1</b>		<b>E2</b>		
		<b>E1</b>		<b>E2</b>		
<b>F. PRIORITA'</b> DERIVANTE DA PRECEDENTE DEPOSITO ESEGUITO ALL'ESTERO O ESPOSIZIONE						
STATO O ORGANIZZAZIONE	<b>F1</b>			TIPO	<b>F2</b>	
NUMERO DOMANDA/ESPOSIZIONE	<b>F3</b>			DATA DEPOSITO O ESPOSIZIONE	<b>F4</b>	
<b>H. RINNOVAZIONE</b>						
<b>NUMERO D'ORDINE DEL RINNOVO</b>		<b>H0</b>	N. REGISTR. 1° DEPOSITO	<b>H1</b>	DATA REGISTR. 1° DEPOSITO	
			N. DOMANDA 1° DEPOSITO	<b>H3</b>	DATA DOMANDA 1° DEPOSITO	
			N. REGISTR. PRECEDENTE	<b>H5</b>	DATA REGISTR. PRECEDENTE	
			N. DOMANDA PRECEDENTE	<b>H7</b>	DATA DOMANDA PRECEDENTE	
				<b>H2</b>		
				<b>H4</b>		
				<b>H6</b>		
				<b>H8</b>		
FIRMA DEL/DEI RICHIEDENTE/I		<b>FIRMA</b>				

**I. MANDATARIO ABILITATO PRESSO L'UIBM**

NUMERO ISCRIZIONE ALBO COGNOME E NOME;	<b>I1</b>	
DENOMINAZIONE STUDIO	<b>I2</b>	
INDIRIZZO	<b>I3</b>	
CAP/LOCALITÀ/PROVINCIA	<b>I4</b>	
<b>L. ANNOTAZIONI SPECIALI</b>	<b>L1</b>	

**M. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA O CON RISERVA DI PRESENTAZIONE (PER DOMANDA TIPO [P], [R], [S])**

TIPO DOCUMENTO	N. Es.	N. Es.
	ALL.	RIS.
DOCUMENTI DI PRIORITÀ CON TRADUZIONE IN ITALIANO		
REGOLAMENTI MARCHI COLLETTIVI		
AUTORIZZAZIONE O ATTO DI CESSIONE		
LETTERA D'INCARICO		
PROCURA GENERALE		
RIFERIMENTO A PROCURA GENERALE		
CODICI IDENTIFICATIVI DEL PAGAMENTO	<b>35/096 03 MANTOVA</b> <b>0227</b> <b>VCY 0687</b>	
DATA DI PAGAMENTO	<b>25/06/2007</b>	



**Smiling Button**

SPAZIO RISERVATO PER L'ESEMPLARE DEL MARCHIO

**IMPORTO VERSATO ESPRESSO IN LETTERE**

ATTESTATI DI VERSAMENTO	<b>EURO</b>	<b>CENTOTRENTACINQUE/00</b>
FOGLIO AGGIUNTIVO PER I SEGUENTI PARAGRAFI (BARRARE I PRESCELTI)	<b>A</b>	DEL PRESENTE ATTO SI CHIEDE COPIA AUTENTICA? (Sì/No) <b>SI</b>
DATA DI COMPILAZIONE	<b>10/07/2007</b>	

FIRMA DEL/DEI RICHIEDENTE/I **FIRMA**

**VERBALE DI DEPOSITO**

NUMERO DI DOMANDA		
C.C.I.A.A. DI	<b>MANTOVA</b>	COD. <b>20</b>
IN DATA		, IL/I RICHIEDENTE/I SOPRAINDICATO/I HA/HANNO PRESENTATO A ME SOTTOSCRITTO
LA PRESENTE DOMANDA CORREDATA DI N.		FOGLI AGGIUNTIVI PER LA CONCESSIONE DEL MARCHIO SOPRARIPORTATO.
N. ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE ROGANTE		
IL DEPOSITANTE	TIMBRO DELL'UFFICIO	L'UFFICIALE ROGANTE
<b>FIRMA</b>		

## IMPORTANTE

I depositi di brevetti presso le Camere di Commercio possono essere effettuati, **previo appuntamento**, dalle ore **9.00 alle ore 12.00 di ciascun giorno lavorativo**, escluso il sabato, ai sensi del D.M. 25/09/1972.

## PREVENTIVA RICERCA DI ANTERIORITA'

Per effettuare una preventiva ricerca di anteriorità, ossia per verificare che non esistano già marchi identici o simili a quello di cui si desidera domandare la registrazione, contattare :

**Ministero Industria Commercio Artigianato di Roma**

Ufficio Sala del Pubblico. .... **06/47053054**

oppure

**Camera di Commercio di Mantova** ..... **0376/234342**

## RICORSI

A seguito del rifiuto della registrazione del marchio da parte dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, si può inoltrare ricorso presso un'apposita Commissione entro il termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento del provvedimento.

In caso di esito negativo del ricorso, ci si può rivolgere all'autorità giudiziaria.